



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Città Metropolitana di Cagliari

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E PER IL SERVIZIO MENSANELLA SCUOLA
DELL'OBBLIGO E DELL'INFANZIA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE

Articolo 1 - Finalità	3
Articolo 2 - Oggetto del regolamento	3
Articolo 3 -Iscrizione al servizio.....	3
Articolo 4 - Rinuncia al servizio o variazione dei dati.....	4
Articolo 5 -Contribuzione delle famiglie al costo del servizio mensa	4
Articolo 6 - Pagamento del trasporto scolastico.....	4
Articolo 7 - Esenzioni totali servizio trasporto scolastico.....	5
Articolo 8 - Esenzioni totali servizio mensa scolastica	5
Articolo 9 Esenzioni parziali mensa e scuolabus	5
Articolo 10 – Modalità per l’ottenimento delle esenzioni.....	6
Articolo 11 -Modalità di gestione e controllo	6
Articolo 12 - Entrata in vigore – disposizioni transitorie	6

Articolo 1 - Finalità

1. I servizi di mensa e di trasporto scolastico sono istituiti come interventi volti a concorrere all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio.
2. Il servizio mensa è destinato agli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'obbligo e dell'infanzia della città e persegue l'obiettivo di favorire la socializzazione fra i bambini durante la consumazione del pasto e di educarli ad una corretta alimentazione, fornendo loro una dieta studiata nel rispetto di una corretta igiene alimentare.
3. Il servizio di trasporto scolastico persegue l'obiettivo di agevolare il raggiungimento degli istituti scolastici ai bambini residenti nelle aree extraurbane del Comune di Quartu Sant'Elena. In particolare:
 - a. con aree extraurbane si intendono tutte le aree del Comune di Quartu Sant'Elena, dal Margine Rosso a Geremeas;
 - b. le scuole interessate dal servizio di scuolabus, per attività scolastiche sono le seguenti: scuola secondaria di primo grado in località Bellavista, scuola primaria in località Stella di Mare, scuola primaria in via Nasturzi, scuola primaria in via Dei Cicloni.
4. Il servizio trasporto scolastico è rivolto unicamente agli alunni della scuola dell'obbligo.
5. I suddetti servizi sono attivati a domanda individuale.

Articolo 2 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento adottato nell'esercizio della potestà regolamentare in materia tributaria stabilita dall'art.52 del Decreto legislativo 15 Dicembre 1997 n°446 ed in applicazione degli articoli 10 e 11 della L.R. 25 giugno 1984 n°31 disciplina il metodo contributivo degli utenti che usufruiscono del servizio mensa nella scuola dell'obbligo e dell'infanzia e del servizio di trasporto scolastico per l'attività ordinaria e per le attività parascalistiche.
2. Disciplina inoltre le esenzioni parziali e totali della contribuzione

Articolo 3 -Iscrizione al servizio

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio di mensa scolastica e trasporto dovranno farne richiesta annualmente, entro il 31 luglio. Per il servizio di mensa scolastica mediante i moduli predisposti dal Servizio Istruzione, distribuiti attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico o scaricati dall'apposita sezione della pagina Internet Istituzionale: www.comune.quartu.ca.it.

La richiesta del servizio mensa espressa in forma scritta, dal genitore o chi ne fa le veci, distinta per ciascun figlio, comporta l'accettazione e il rispetto di tutto quanto contenuto nel presente Regolamento.

Per il Servizio trasporto l'iscrizione sarà esclusivamente on-line con l'appropriata domanda presente nel sito del Comune.

Il mancato pagamento del trasporto, se non anticipato all'atto della presentazione della domanda, comporterà l'esclusione dal servizio nell'anno scolastico di riferimento.

Se l'alunno non usufruisce più del Servizio trasporto, il genitore o chi ne fa le veci deve effettuare la comunicazione scritta da far pervenire all'ufficio Pubblica Istruzione almeno un (1) mese prima. In caso contrario non si potrà effettuare il rimborso previsto dalla normativa.

L'irregolare pagamento della mensa e del trasporto, se non saldato prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, comporterà l'esclusione dal servizio nell'anno scolastico successivo, senza escludere forme di riscossione coattiva delle quote dovute e non pagate.

E' possibile l'iscrizione di alunni non residenti, esclusivamente per il servizio mensa scolastica. L'eventuale trasporto di studenti non residenti, in casi eccezionali, valutati dal dirigente del settore pubblica istruzione, è disciplinato da apposito accordo con il Comune di residenza.

Articolo 4 - Rinuncia al servizio o variazione dei dati

La rinuncia al servizio di mensa scolastica o al trasporto, la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio Istruzione.

La rinuncia al servizio trasporto scolastico, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio trasporto potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo, fatta eccezione per alcuni casi particolari, valutati dall'ufficio pubblica istruzione del Comune, dietro presentazione di apposita documentazione.

In caso di mancata formalizzazione della disdetta del servizio trasporto, gli utenti dovranno pagare le mensilità fino alla conclusione dell'anno scolastico.

Articolo 5 -Contribuzione delle famiglie al costo del servizio mensa

Le famiglie partecipano al costo del servizio pagando una quota mensile secondo le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale per ciascun anno finanziario e indicate al Bilancio annuale del Comune, ai sensi dell'articolo 172, comma 1 e) del D. Lgs n.267/2000.

Al momento dell'iscrizione al servizio mensa e/o trasporto i cittadini sono informati delle tariffe in quel momento vigenti, che restano valide fino ad eventuali modifiche, nel rispetto della legge.

E' obbligo della famiglia effettuare il pagamento anticipato della tariffa mensile per il servizio mensa scolastica tramite bonifico bancario intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Quartu Sant'Elena o tramite gli esercizi convenzionati, per un importo pari alla tariffa mensile e con causale indicante la scuola frequentata, il nome dell'alunno e la mensilità corrisposta. Nel caso in cui più figli usufruiscono del servizio mensa dovranno essere effettuati versamenti distinti per ogni figlio.

I genitori dei bambini iscritti al servizio mensa sono tenuti in saldo al pagamento delle tariffe anche nel caso in cui non siano coniugati ovvero separati e/o divorziati.

Articolo 6 - Pagamento del trasporto scolastico

1. Il pagamento del contributo per la fruizione del servizio di trasporto scolastico è parametrato all'ISEE in corso di validità e per eventuali riduzioni della tariffa deve essere allegato alla domanda di iscrizione. Lo stesso deve essere effettuato in maniera anticipata fino a € 100,00 e deve essere allegato alla domanda di iscrizione

2. Per importi superiori a € 100,00 il pagamento potrà avvenire in due parti, (settembre-gennaio e febbraio-giugno), la metà al momento dell'iscrizione e l'altra metà/saldo, entro il giorno 10 del mese di febbraio dell'anno scolastico in corso, mediante versamento nel conto corrente postale o bonifico bancario intestato al Comune di Quartu Sant'Elena, con causale indicante la scuola frequentata e il nome dell'alunno.

3. Per i mesi di Settembre e Giugno, corrispondenti all'inizio e al termine dell'anno scolastico, la tariffa assegnata all'utente è quella di una sola mensilità.

4. Nel caso di mancato pagamento del contributo dovuto, il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione dispone la sospensione del servizio trasporto scolastico per l'alunno debitore e il recupero coattivo dell'eventuale credito vantato dall'amministrazione, previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Articolo 7 - Esenzioni totali servizio trasporto scolastico

1. Il servizio scuolabus è gratuito per gli utenti che si trovano in una delle seguenti condizioni particolari riconosciute per legge:
 - a) utente indicato dall'art. 3 commi 3 e 4 della Legge 104/92 (portatore di handicap insituazione di gravità).
 - b) utenti che si trovano in gravi condizioni di disagio economico, segnalato e certificato dal servizio sociale professionale del Comune, come meglio specificato al successivo art. 10
2. Nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b) del comma 1, le esenzioni totali non si estendono agli altri figli fruitori del servizio.

Articolo 8 - Esenzioni totali servizio mensa scolastica

1. Il servizio mensa è gratuito per gli utenti che si trovano in una delle seguenti condizioni particolari riconosciute per legge:
 - a) utenti che si trovano in gravi condizioni di disagio economico, segnalato e certificato dal servizio sociale professionale del Comune, come meglio specificato al successivo art. 10.

Articolo 9 Esenzioni parziali mensa e scuolabus

1. I FASCIA : Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui valore ISEE non supera Euro 5.300,00, i servizi sono prestati tramite pagamento della sola tariffa base, stabilita nei modi previsti dall'art. 5 del presente regolamento.
2. II FASCIA : Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui valore ISEE è compreso tra Euro 5.301,00 ed Euro 10.650,00;
3. III FASCIA : Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui valore ISEE è compreso tra Euro 10.651,00 ed Euro 16.000,00;
4. IV FASCIA : Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui valore ISEE supera Euro 16.000,00 è applicata la tariffa intera (massima).

Riduzioni: 2 figlio e successivi : 30% a prescindere dalla fascia di contribuzione

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti utenti di cui ai punti a) e b), comma 1 dell'art.7, che già godono dell'esenzione totale, questi vengono esclusi dal computo del numero dei figli per l'applicazione delle fasce e relative tariffe.

SERVIZIO MENSA:

Pasto singolo: frequenza occasionale

determinato annualmente dalla G.C.

Non residenti

tariffa intera

Per il mese di dicembre – vacanze natalizie - sarà corrisposta la mensilità al 50%

Per il mese di settembre relativamente alla scuola dell'infanzia e per i mesi di settembre e giugno relativamente alla scuola primaria, la quota dovuta sarà calcolata in base ai giorni effettivi di refezione scolastica.

Per il mese in cui ricorrono le festività pasquali sarà corrisposta la mensilità all'80%.

Articolo 10 – Modalità per l’ottenimento delle esenzioni

1. Il genitore o chi ne fa le veci, interessato alle esenzioni totale o parziale delle tariffe previste dagli articoli 7, 8 e 9 del presente regolamento, in relazione al servizio richiesto, deve presentare, entro il termine stabilito dal Dirigente del Settore Pubblica Istruzione, tramite avviso pubblico, apposita domanda indirizzata al medesimo, utilizzando i moduli predisposti dall’ufficio pubblica istruzione. La domanda deve essere corredata dai documenti necessari alla valutazione del diritto e del grado di esenzione (dichiarazione ISEE, certificato attestante la disabilità nel caso di esenzione per il servizio trasporto, ecc.).
2. La domanda di esenzione totale presentata dagli utenti che si trovino in gravi condizioni di disagio economico, per il quale fruiscono di assistenza da parte dei Servizi Sociali, deve essere corredata da dettagliata attestazione rilasciata dagli uffici dell’Assessorato alle Politiche Sociali.
3. Qualora la situazione reddituale nel corso dell’anno scolastico subisse notevoli modificazioni, sarà cura dell’utente presentare apposita istanza - corredata della documentazione giustificativa - all’ufficio pubblica istruzione del Comune, il quale provvederà di volta in volta alla valutazione del caso.

Articolo 11 -Modalità di gestione e controllo

1. Gli uffici del settore Pubblica Istruzione dispone le esenzioni totali e parziali con apposita determinazione, ferma restando la facoltà di accertare l’effettiva sussistenza delle condizioni necessarie per l’esenzione e di chiedere il rimborso ai non aventi diritto.
2. Qualora l’interessato, in sede di verifica della completezza della documentazione della situazione da lui stesso dichiarata, non produca la documentazione richiesta, verrà inserito d’ufficio nella fascia massima di contribuzione.
3. Per le verifiche delle situazioni patrimoniali e reddituali, l’Ufficio Pubblica Istruzione si avvarrà altresì dei dati in possesso del sistema informativo degli enti preposti ai controlli fiscali, quali l’Agenzia delle entrate o attraverso convenzione con i competenti uffici della Guardia di Finanza.
4. Qualora, sulla base degli accertamenti effettuati, emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l’attivazione delle necessarie procedure di legge, il settore adotterà ogni misura utile a sospendere o revocare i benefici concessi e a recuperare le somme oggetto di agevolazione, gravate degli interessi previsti per legge.

Articolo 12 - Entrata in vigore – disposizioni transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni di pubblicazione all’albo pretorio, ai sensi dell’art.8 dello Statuto Comunale .
2. Fino alla conclusione dell’anno scolastico in corso alla data di entrata in vigore del regolamento, continuano ad applicarsi le tariffe deliberate sulla base della disciplina regolamentare previgente.